

ACCORDO DI AREA PER LO SVILUPPO DEL DISTRETTO FAMIGLIA GIUDICARIE ESTERIORI - TERME DI COMANO

Programma di lavoro anni 2014/2015

LUGLIO 2014





SOMMARIO

1. PREMESSA	pag. 2
2. OBIETTIVI	pag. 3
3. PROGRAMMA DI LAVORO	pag. 4
4. GRUPPI DI LAVORO	pag. 4
5. AZIONI	pag. 5
5.1 Attività di pianificazione /programmazione	pag. 8
5.2 Attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione	pag. 9
5.3 Orientamento su standard family	pag. 10
5.4 Laboratorio territoriale	pag. 11
6. MARCHI FAMIGLIA	pag. 12
7. SISTEMI PREMIANTI	pag. 12
8. PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO	pag. 13
8.1 Terme di Comano – Le Terme dei bambini	pag. 13
ALLEGATO N. 1	pag. 14



1. PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco delle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente Legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società.

Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 con cui la Provincia Autonoma di Trento intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio “Amico della Famiglia”.

La Provincia Autonoma di Trento ritiene pertanto fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale viene superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.



Con deliberazione n. **2163 del 15 ottobre 2012** la Giunta provinciale ha approvato l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo nel territorio delle Giudicarie esteriori del Distretto Famiglia tra la Provincia Autonoma di Trento, la Consigliera di Parità, l'Azienda per il Turismo Terme di Comano – Dolomiti di Brenta, la Comunità delle Giudicarie, il Comune di Comano Terme, il Comune di Bleggio superiore, il Comune di Stenico, il Comune di Dorsino, il Comune di San Lorenzo in Banale, il Comune di Fivè, la cassa rurale don Guetti, la cassa rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, l'Azienda consorziale Terme di Comano, l'Hotel Angelo, l'Hotel Plaza Cattoni, l'Hotel Miravelle, il Ristorante pizzeria don Pedro, il Museo delle Palafitte di Fivè, il Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali – sede castello di Stenico, il nido Fantabosco, la cooperativa di solidarietà sociale l'Ancora. L'Accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti a Riva del Garda, il 25 ottobre 2012, in occasione della prima edizione del Festival della Famiglia.

	Proponenti	Aderenti	TOTALE
2012	20		20
2013			20 *

* Cfr. Allegato n. 1

2. OBIETTIVI

Il territorio delle Giudicarie esteriori intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella legge provinciale n. 1 del 2011 recante "*Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*" un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'Accordo;
2. dare attuazione al dispositivo di cui al capo IV "*Trentino Distretto per la famiglia*" della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" e ai contenuti del *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità* per le parti riferibili al "*Trentino Distretto per la famiglia*", adottato dalla Giunta



provinciale nel luglio 2009;

3. attivare sul territorio delle Giudicarie esteriori, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;

4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia Autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

3. PROGRAMMA DI LAVORO

L'art. 4 dell'Accordo di area prevede testualmente che *“Entro un mese dalla sottoscrizione del presente accordo le parti promotrici individueranno i componenti del gruppo di lavoro il quale, entro due mesi, definirà il programma di lavoro che dovrà riportare puntualmente il ruolo e gli obiettivi assunti da ciascun soggetto sottoscrittore dell'accordo, nonché la pianificazione temporale delle azioni che si intendono realizzare”*.

Di seguito si riportano le azioni che le parti promotrici intendono attuare sul territorio nell'ambito degli impegni assunti all'interno dell'accordo di area. Obiettivo del Programma di lavoro è di attivare azioni concrete a sostegno della famiglia in generale e della famiglia con figli in particolare. Per ogni ambito di intervento sono dunque individuate:

- a) le azioni concrete che saranno perseguite dalle parti promotrici;
- b) le eventuali sub-articolazioni dell'azione di cui alla precedente lettera;
- c) l'indicazione precisa dei referenti dell'azione che dunque realizzerà l'impegno;
- d) l'indicazione indicativa dei tempi di realizzazione dell'impegno.

4. GRUPPI DI LAVORO

Il gruppo di lavoro locale si è incontrato per dare via al programma nell'arco di tempo che va dal 2012 ad ora.

Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell'accordo.

Il coordinamento del gruppo di lavoro locale è assegnato anche per l'anno 2014 all'Azienda per il Turismo Terme di Comano Dolomiti di Brenta. Il gruppo di lavoro locale si raccorda con il gruppo di lavoro strategico composto da tutti i rappresentanti della parti promotrici locali e dalla Provincia.



5. AZIONI

Le azioni da attivare sul territorio riguardano gli anni 2014/2015. Il piano di interventi con le relative azioni tengono conto sia degli impegni assunti all'interno dell'accordo di area sia di quanto concordato all'interno del Gruppo di lavoro.

Il piano operativo individua complessivamente **19** azioni così articolate:

1. attività di pianificazione/programmazione sulle tematiche del benessere familiare (**5 azioni**);
2. attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione degli operatori locali e non sui servizi a favore delle famiglie erogati in ambito locale (**7 azioni**);
3. attività di orientamento dei prodotti e dei servizi di alcune Parti proponenti verso gli standard family già adottati dalla Provincia Autonoma di Trento (**5 azioni**);
4. attività sperimentali su nuovi prodotti e/o nuovi standard famiglia che possono essere disciplinati dalla Provincia per dare concretezza al laboratorio strategico sulle politiche familiari (**2 azioni**) .

5.1. ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE

Attività di elaborazione strumenti di pianificazione/programmazione sulle tematiche relative al benessere familiare.

Referenti. Parti proponenti l'accordo di area.

Tempi. Vedi sub-azioni.

AZIONE n. 1

Elaborazione di un Piano di comunicazione finalizzato a portare a conoscenza delle famiglie residenti e non le azioni e le iniziative territoriali attuate in loro favore, al fine anche di favorire una più diretta partecipazione delle famiglie alla vita comunitaria.

Referenti. Gruppo di lavoro locale

Tempi. Entro **31 dicembre 2015**

AZIONE n. 2

Individuare specifiche strategie e strumenti di raccordo con il Distretto Giudicarie Esteriori – Terme di Comano per promuovere azioni partecipate e condivise, finalizzate ad accrescere il benessere familiare.

Referenti. Comunità delle Giudicarie

Tempi. Entro **31 dicembre 2015**

AZIONE n. 3

Elaborazione di un **Piano biennale di interventi in materia di politiche familiari** contenente le azioni specifiche che l'organizzazione intende mettere in campo per realizzare gli obiettivi dell'accordo.

Obiettivo: Rendere esplicito l'impegno assunto dalle organizzazioni con documenti di programmazione pragmatici e valutabili e approvazione degli atti consecutivi.

Referenti. Comuni aderenti al Distretto

Tempi. Approvazione e realizzazione Piano entro **31 dicembre 2015**

AZIONE n. 4

Progetto strategico del Distretto. Realizzazione del progetto "Terme di Comano – le Terme dei bambini"

Referenti. Azienda Consorziale Terme di Comano - Gruppo di lavoro locale

Tempi. Entro **31 dicembre 2015**



**Distretto
famiglia**

GIUDICARIE ESTERIORI
TERME DI COMANO

ACCORDO DI AREA GIUDICARIE ESTERIORI – TERME DI COMANO

luglio 2014

PROGRAMMA DI LAVORO

7 di 14



AZIONE n. 5

Introduzione di sistemi premianti da inserire nei capitolati delle gare d'appalto, che valorizzino le Organizzazioni che hanno acquisito le certificazioni family friendly nonché dei sistemi premianti nei meccanismi di incentivazione/contributi (associazioni sportive, non profit...)

Obiettivo. Promuovere sul territorio le certificazioni familiari

Referenti. Comunità delle Giudicarie, Comuni aderenti al Distretto

Tempi. Entro **31 dicembre 2015**

5.2. ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Attività di sensibilizzazione di tutti gli operatori del territorio sulle finalità e sugli obiettivi che le parti promotrici intendono perseguire al fine di realizzare il “Distretto famiglia” delle Giudicarie esteriori – Terme di Comano. La presente azione si realizza concretamente tramite le seguenti sub-azioni.

Referenti. Tutte le parti proponenti l'accordo di area.

Tempi. Vedi sub-azioni.

AZIONE n. 1

Promuovere attività di formazione, informazione e comunicazione alle famiglie del territorio sui temi del benessere familiare, individuandone i contenuti con la collaborazione del Gruppo locale del Distretto Famiglia, in modo tale che le tematiche siano finalizzate a dare risposta ai bisogni reali del territorio.

Obiettivo. Sensibilizzare le Organizzazioni e le famiglie del territorio sulle tematiche del benessere familiare

Referenti. Gruppo di lavoro locale

Tempi. Entro 31 dicembre 2015

AZIONE n. 2

Attività di sensibilizzazione di tutti gli operatori del territorio su finalità ed obiettivi del distretto famiglia

Obiettivo. sensibilizzazione su finalità del Distretto famiglia nei confronti di almeno 2 operatori del territorio, con l'obiettivo di aderire al Distretto famiglia

Referenti. Gruppo di lavoro locale

Tempi. Entro 31 dicembre 2015

AZIONE n. 3

Organizzazione di iniziative educative di supporto della genitorialità. Realizzazione del progetto “Genitori di Talento”.

Obiettivo. Rafforzare le competenze genitoriali delle famiglie locali e l'informazione su tale problematica

Referenti. Comuni aderenti al Distretto, Cooperativa sociale l'Ancora

Tempi. Entro 31 dicembre 2015

AZIONE n. 4

Organizzazione di iniziative di sensibilizzazione e formazione sul tema delle politiche familiari.

Obiettivo. Sensibilizzare le amministrazioni comunali e le organizzazioni leader del territorio sul tema delle politiche familiari e del benessere familiare. Prosecuzione del progetto “Dalla teoria alla pratica”

Referenti. Comunità delle Giudicarie, Cooperativa sociale l’Ancora

Tempi. Entro **31 dicembre 2015**

AZIONE n. 5

Promozione dello Sportello Informativo Famiglia

Obiettivo. Promuovere sul territorio i servizi e le opportunità presenti sul territorio a favore delle famiglie residenti e ospiti

Referenti. Comunità delle Giudicarie, Cooperativa sociale l’Ancora, gruppo di lavoro locale

Tempi. Entro **31 dicembre 2015**

AZIONE n. 6

Organizzazione di un seminario formativo sulla certificazione “Family in Trentino” rivolto ai Comuni aderenti al Distretto

Obiettivo. Supportare i Comuni nel percorso di certificazione

Referenti. Provincia Autonoma di Trento – Agenzia provinciale per la famiglia

Tempi. Entro **30 settembre 2014**

AZIONE n. 7

Ideazione di un percorso formativo sulle tematiche familiari rivolto agli operatori del settore ricettivo del territorio, in particolare quelli già aderenti al Distretto famiglia

Obiettivo. Sensibilizzare gli esercizi alberghieri e i pubblici esercizi verso gli standard family friendly

Referenti. Gruppo di lavoro locale

Tempi. Entro **31 dicembre 2015**



5.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY

Adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area.

Referenti. Parti firmatarie

Tempi. Vedi sub-azioni.

AZIONE n. 1

Avvio della procedura per l'acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Comuni".

Referenti. Comuni di Bleggio superiore, Comano Terme, Dorsino, Fiavè, Stenico, San Lorenzo in Banale

Tempi. Entro **31 dicembre 2014**

AZIONE n. 2

Acquisizione standard "Esercizio amico dei bambini".

Referenti. Ristorante pizzeria "Don Pedro"

Tempi. Entro **31 dicembre 2015**

AZIONE n. 3

Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Eventi temporanei a misura di famiglia"

Referenti. Azienda per il Turismo Terme di Comano Dolomiti di Brenta

Tempi. Entro **31 dicembre 2015**

AZIONE n. 4

Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Esercizi alberghieri"

Referenti. Hotel Angelo, Hotel Plaza Cattoni, Hotel Miravalle

Tempi. Entro **31 dicembre 2015**

AZIONE n. 5

Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare"

Referenti. Cooperativa sociale l'Ancora

Tempi. Entro **31 dicembre 2015**

5.4. LABORATORIO TERRITORIALE DEL DISTRETTO FAMIGLIA

Con il diretto coinvolgimento delle organizzazioni aderenti al distretto si intendono individuare sul campo nuovi standard family in modo da arricchire gli standard family già adottati in Trentino e far crescere ulteriormente il sistema, nonché individuare nuovi servizi e agevolazioni a favore delle famiglie.

Referenti. Gruppo strategico.

Tempi. Vedi sub-azioni.

AZIONE n. 1

Orientare le proprie attività in una logica FamilyFriendly, mettendo in campo iniziative, servizi e tariffe specifici in base alle esigenze manifestate dalle famiglie, residenti e ospiti, con figli in generale, e in particolare per le famiglie numerose.

Referenti. Gruppo di lavoro locale

Tempi. Entro 31 dicembre 2015

AZIONE n. 2

Orientare le proprie attività in una logica Family-Friendly, collaborando con i partner del Distretto famiglia per sostenere anche economicamente le iniziative a favore delle famiglie, residenti e ospiti, con figli in generale, e in particolare per le famiglie numerose.

Referenti. Cassa rurale don Lorenzo Guetti, Cassa rurale Giudicarie, Valsabbia e Paganella

Tempi. Entro 31 dicembre 2015

6. MARCHI FAMIGLIA

Al 31 dicembre 2013 all'interno del territorio del Distretto famiglia Giudicarie Esteriori – Terme di Comano sono state conseguire complessivamente 3 certificazioni familiari (cfr. tabella).

STANDARD FAMIGLIA	NUMERO
Comuni	0
Musei	2
Servizi per crescere assieme	0
Pubblici esercizi	0
Alberghi	0
Sportelli informativi	0
Associazioni sportive	0
Eventi temporanei	0
Family Audit	1
Totale	3

7. SISTEMI PREMIANTI

Al 31 dicembre 2013 all'interno del Distretto Famiglia delle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano le organizzazioni indicate nella seguente tabella hanno adottato "sistemi premianti" a favore delle organizzazioni che hanno conseguito le certificazioni familiari.

ORGANIZZAZIONE	CONTRIBUTI	APPALTI	DATA
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	Con deliberazione n. 65 del 15 aprile 2014, la Giunta della Comunità delle Giudicarie ha approvato le norme per il finanziamento ai Comuni delle Giudicarie degli interventi di manutenzione e miglioramento funzionale dei parchi giochi. Vengono premiati con una maggiorazione del contributo i comuni che hanno aderito agli standard family friendly. In particolare i comuni certificati "Family in Trentino" hanno una maggiorazione di 5.000,00 euro, i comuni che aderiscono al "Distretto famiglia" hanno una maggiorazione di 2.500,00 euro		2014



8. PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

8.1 Terme di Comano – le Terme dei bambini

Numerosi studi scientifici attribuiscono all'acqua delle Terme di Comano un'azione lenitiva ed emolliente, anti – infiammatoria e calmante sulla pelle, descrivendo miglioramenti nella dermatite atopica in età pediatrica. Da sempre il target bambino è ritenuto strategico per la crescita e lo sviluppo delle Terme di Comano e di tutto il territorio delle Giudicarie, in virtù del quale le Terme di Comano hanno aderito al Distretto famiglia.

Il progetto “le Terme di Comano – le Terme dei bambini” nasce per un interesse turistico e sanitario al servizio dei bambini della Comunità delle Giudicarie.

Il progetto intende aumentare il numero di bambini in cura alle terme, migliorare e potenziare la qualità delle cure al bambino e dei servizi di accoglienza su misura per tutta la famiglia, incrementare la conoscenza della proposta termale di Comano per i bambini nel mondo medico e tra le famiglie, favorire l'accesso alle cure da parte dei bambini delle Giudicarie.

ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI

20

ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL DISTRETTO FAMIGLIA

Organizzazioni Proponenti		Organizzazioni Aderenti	Organizzazioni Uscite
ANNO 2011			
1	Provincia Autonoma di Trento		
2	Consigliera di Parità		
3	Comunità delle Giudicarie		
	Azienda per il Turismo Terme di Comano Dolomiti di Brenta		
4	Comune di Comano Terme		
5	Comune di Bleggio Superiore		
6	Comune di Stenico		
7	Comune di Dorsino		
8	Comune di San Lorenzo in Banale		
9	Comune di Fivè		
10	Cassa rurale don Guetti		
11	Cassa rurale Giudicarie Valsabbia e Paganella		
12	Azienda consorziale Terme di Comano		
13	Hotel Angelo		
14	Hotel Plaza Cattoni		
15	Hotel Miravalle		
16	Ristorante Pizzeria don Pedro		
17	Museo delle Palafitte		
18	Museo Castello del Buonconsiglio – sede di Castello di Stenico		
19	Nido Fantabosco		
20	Cooperativa di solidarietà sociale l'Ancora		
		ANNO 2012	ANNO 2012
		ANNO 2013	ANNO 2013